

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259239

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1824
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISV - Varie	alt. 15, base 6 x 6; diam. bocca 10.3 e 10.5; coperchio: 5.5; diam. 11
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è un calice di forma semi-ovale, la parte inferiore si raccorda a un corto stelo che si svasa in un piede a disco modanato che sormonta una base quadrata con fondo cavo. Il bordo del calice è leggermente rialzato rispetto ai profili e termina con orlo arrotondato. Le superfici sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge la decorazione, molto sobria, in blu cobalto. E' costituita da due linee e da una fascia, posta tra queste, che ornano il piede, il bordo e la base; una fascetta evidenzia il punto di raccordo dello stelo con il calice. Il coperchio Il coperchio o non è pertinente. La sua forma è leggermente convessa e termina con un bordo piatto ad orlo arrotondato; la presa centrale è costituita da un tozzo stelo con l'estremità arrotondata e ingrossata; l'innesto è a cilindrico. Le superfici sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge il decoro, costituito da un motivo a volute e fascette che seguono la rotondità del profilo; la parte finale del pomolo è dipinta in blu come tutta la decorazione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La morfologia e la tipologia decorativa dell'esemplare sono identiche ad altri vasi facenti parte del corredo della farmacia (09/00259238),

NSC - Notizie storico-critiche

questo, pur essendo senza dubbio della stessa manifattura, si distingue per l'uso esclusivo del blu nel decoro e per non essere contrassegnato dal numero in manganese sotto la base. La forma vasale è ben attestata nelle fogge apotecarie già alla fine del '700, come evidenziano i grandi pillolieri della manifattura Ferniani di Faenza, riferibili a quest'epoca, pubblicati da Laura Campanile (L. Campanile, I vasi da farmacia, Milano 1973, tav. 54.-55). E' nella metà del secolo successivo però, che tale morfologia trova particolare fortuna, specialmente nella traduzione in porcellana, materia con facente all'eleganza delle linee. Per ciò che concerne i riferimenti specifici al vaso della Verna interessanti analogie mostrano i vasi farmaceutici del Museo di Storia della Scienza di Firenze e quelli di una collezione privata esposti alla mostra della maiolica a Monte S. Savino nel 1971, che sono stati attribuiti ad una produzione dell'Italia centrale della prima metà del XIX secolo ((M. L. Righini Monelli, Il Museo di Storia della Scienza a Firenze, Firenze 1968, n. 136; Monte San Savino, Mostra della maiolica, Firenze 1971, pp. nn). Sulla scorta di tali confronti è possibile ascrivere anche il vaso a calice della Verna sia a una produzione dell'Italia centrale della prima metà del XIX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 59299

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Mancini G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)